



Comunicato stampa

16 luglio 2016

NOCCIOLA, L'EURODEPUTATO CIRIO: "DENUNCEREMO L'OLANDA PER LO "SCIPPO" DEL NOME TONDA GENTILE LANGHE" Incontro ieri sera a Cortemilia con il viceministro Olivero e gli operatori del territorio



Parte da Cortemilia, la capitale della nocciola **"Tonda gentile delle Langhe"**, la battaglia per proteggere il nome di uno dei prodotti italiani d'eccellenza.



G.A.L. Langhe Roero Leader Soc. Consort. a r.l.

Piazza Oberto, 1 – 12060 Bossolasco (CN) – Tel. 0173 79.35.08/79.90.00 – Fax 0173 79.34.49 – info@langheroeroleader.it
Capitale Sociale € 20.000 i.v. – C.F., P.Iva, R.I. Cuneo 02316570049 – R.E.A 0168859 – PEC gal.bossolasco@legalmail.it – www.langheroeroleader.it



In Italia sono state emesse 150 mila fascette che con questa dicitura identificano piantini vendibili e coltivabili in qualunque parte del mondo, mentre a livello europeo **l'Olanda già dal 2012 ha iscritto la Tonda gentile Langhe nel proprio Registro delle varietà vegetali, insieme alla Tonda di Giffoni e alla Tonda Romana.**

Un problema non solo piemontese quindi che, oltre a generare **confusione tra i consumatori sulla provenienza del prodotto**, crea un **danno d'immagine e commerciale alla nocciola italiana**, che al suo territorio lega non solo il nome ma anche una garanzia di qualità.

Della questione si è discusso ieri sera nella cittadina dell'Alta Langa, in un affollatissimo **incontro con gli operatori** del territorio organizzato dall'eurodeputato **Alberto Cirio**, a cui ha preso parte anche il viceministro all'Agricoltura **Andrea Olivero**.

Con loro il sindaco di Cortemilia e presidente dell'Unione Montana Alta Langa, **Roberto Bodrito**, i consiglieri della Provincia di Cuneo **Marco Perosino** e **Anna Maria Molinari**, il presidente del Consorzio di Tutela della Nocciola Piemonte, **Ferdinando Trisoglio**, e il presidente dell'Ente Fiera della Nocciola, **Flavio Borgna**.

*"Abbiamo consegnato al vice ministro Olivero le delibere approvate da 78 Comuni affinché si continui a monitorare con attenzione la situazione in Italia - spiega **Alberto Cirio, eurodeputato e presidente del GAL Langhe Roero Leader** - A livello europeo, invece, lunedì depositerò a Bruxelles una denuncia contro l'Olanda. Insieme al vicepresidente del Parlamento Ue Antonio Tajani e al collega Fulvio Martusciello, chiederemo l'apertura di una procedura di infrazione".*

Il Regolamento della Commissione europea che si occupa delle denominazioni varietali delle piante agricole (il n. 637 del 2009) **esclude**, infatti, **dizioni che possano risultare ambigue** e all'art. 6 (punto F) recita espressamente: "Si ritiene che una denominazione varietale possa indurre in errore o creare confusione se comprende un nome geografico che potrebbe fuorviare il pubblico riguardo alle caratteristiche o al valore della varietà".

*"Non ci risultano casi analoghi all'Olanda - **continua Cirio** - ma ho commissionato un'indagine su tutti i Paesi Ue per verificarlo. Dobbiamo difendere il legame di qualità tra la nostra nocciola e il suo territorio. Prima di tutelare il prodotto, però, è fondamentale proteggere la pianta, altrimenti ogni altro sforzo sarà inutile".*

All'origine del problema c'è il fatto che, **da un punto di vista botanico, la denominazione "Tonda Gentile delle Langhe" è sinonimo di quella generica "Tonda Gentile Trilobata"** e ne definisce la varietà, non la provenienza. Proprio per evitare equivoci, nel 2007 la dicitura "trilobata" è stata registrata come ufficiale presso l'Ufficio comunitario delle varietà vegetali dell'Unione europea.

*"Oggi, alla luce dell'incremento di richieste e della crescita del prezzo sul mercato, è importante aumentare la nostra produzione di nocciola, ma è fondamentale anche far sì che la qualità si mantenga elevata - **ha sottolineato il viceministro all'Agricoltura Andrea Olivero** - Dobbiamo lavorare affinché questa qualità sia remunerata, ma deve esserci e deve essere distintiva. Per quanto riguarda le fascette la decisione presa è che nel nostro Paese la dizione non citi le Langhe, in modo da non indurre in confusione il consumatore. La manterremo, però, fino a quando non verrà*



eliminata dall'Olanda, con cui abbiamo già avviato una contrattazione in questo senso. Altrimenti il rischio paradossale è che l'Italia perda il nome "Tonda Gentile Langhe" e che altri Paesi continuino invece ad usarlo".

